



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 22

del 11.10.2017

**Oggetto: Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare “Dopo di noi”:
approvazione progetto ai sensi della D.G.R. 833/2017 e del D.D. 94/2017.**

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di Ottobre, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Monticelli Danilo	Appignano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Monti Luigi	Pollenza	Sindaco
Savi Alessia	Treia	Assessore delegato
Orazi Rita	Urbisaglia	Consigliere delegato

Presenti N° 5

Assenti N° 4: Comuni di Corridonia, Macerata, Mogliano e Petriolo.

Funge da Segretario il Coordinatore ad interim dell'ATS 15, Dott. Gianluca Puliti.

Assume la Presidenza, in qualità di delegato dal Comune capofila, Katia Acciarresi, Assessore delegato del Comune di Montecassiano.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la D.G.R. n. 833 del 17.07.2017 “L. 112/2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di noi. Indirizzi di programmazione regionale per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’art. 3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali – annualità 2016”;

Considerato il Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 94 del 26.07.2017 “L. 112/2016 – DGR 833/2017 – Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - dopo di noi. Modalità e tempi per la presentazione dei progetti e per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli Ambiti Territoriali Sociali. Impegno fondo annualità 2016”;

Analizzato il progetto allegato denominato “A casa mia” e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato progetto denominato “A casa mia”.
2. Di delegare l'Ufficio di Ambito a trasmettere il progetto alla Regione Marche nelle modalità e tempistiche dalla stessa previsti.
3. Di delegare l'Ufficio di Ambito a gestire il progetto in oggetto.

Il Coordinatore f.f.
(Dott. Gianluca Puliti)

Firme all'originale

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Katia Acciarresi)



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

L. 112/2016 – DOPO DI NOI - ANNUALITA' 2016

PROGETTO D'AMBITO

ATS N. 15

ENTE CAPOFILA: Comune di Macerata

- **INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' – ART. 5 COMMA 4 DEL D.M. DEL 23.11.2016 LETT. B)**

L'Ambito Territoriale Sociale n. 15 intende realizzare un unico progetto comunitario, riguardante due persone con disabilità, possedenti i requisiti previsti dalla L. 112/2016: il sig. P.A e il sig. S.P., entrambi residenti a Macerata.

.... DATI IDENTIFICATIVI OMESSI.....

Il personale che sarà impiegato nella realizzazione degli interventi, sarà personale specificatamente assunto per il progetto, prevalentemente gestito da ANFFAS.

Sia P.A. che S.P. necessitano di supervisione nei compiti di cura della persona e nella gestione delle attività di vita quotidiana (es.: organizzare e fare la spesa, riordino e pulizia della casa, preparazione dei pasti, ecc.). Si prevede, pertanto, l'impiego di un assistente domiciliare presente nell'abitazione al mattino e alla sera, dal lunedì al venerdì. La presenza dell'educatore, inoltre, risulta particolarmente importante nel pomeriggio, quando P.A. e S.P. rientrano a casa dal Centro Diurno.

Durante il fine settimana maggiormente necessaria è la presenza del personale: l'assistente domiciliare sarà presente per gran parte della giornata, svolgendo funzioni di supervisione, vigilanza ed eventuale accompagnamento negli spostamenti che si rendessero necessari; l'educatore è previsto dal pomeriggio fino al momento della cena.

Oltre a frequentare entrambi il Centro Diurno, S.P. e P.A. potranno partecipare, ciascuno secondo i propri interessi, ad attività di teatro, a palestre, a laboratori espressivo-musicali, pet therapy, bocce, eventi di natura socio-ricreativa e culturale che offrirà il territorio maceratese, grazie all'accompagnamento e al sostegno del personale impiegato nel presente progetto. Nel corso di realizzazione del presente progetto, inoltre, si promuoverà l'inserimento dei due beneficiari anche presso una Cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

In merito alla sorveglianza notturna si ritiene che le caratteristiche di S.P. e P.A. possano essere compatibili con la sola presenza passiva di un assistente che interverrà solo in caso di bisogno dei due beneficiari.

Il Case Manager dei beneficiari sarà, come da normativa vigente, l'Assistente Sociale del Comune di residenza degli stessi e, pertanto, il relativo costo non sarà addebitato alla presente progettazione.

Si precisa, infine che è prevista la contribuzione economica da parte di S.P. e P.A., ciascuno in base alle proprie possibilità, a sostegno delle spese di gestione e del personale, al fine di promuovere la loro piena responsabilizzazione e autonomia.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Si ritiene che la tipologia delle attività e dei percorsi sopra indicati consentiranno di promuovere il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia di P.A. e di S.P., dando piena centralità alla loro persona, secondo i desideri da loro espressi e nella prospettiva del miglioramento di tutti i domini della qualità della vita. Ciò nel pieno rispetto del loro diritto di scegliere dove, come e con chi vivere.

Tabella n.1 – Indicare in questa sezione le spese riferite a tutti quegli interventi necessari a supportare la domiciliarità (art.5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett.b) della singola persona con disabilità che andrà a condividere la soluzione alloggiativa individuata, utilizzando i fondi della L. 112/2016.

PROGETTO COMUNITARIO	UTENTE	DESCRIZIONE INTERVENTI	SPESE PREVISTE
A casa mia	S.P. e P.A.	Assistente domiciliare: n. 3.300 ore annue + assistenza passiva notturna Gli assistenti domiciliari che saranno impiegati nel progetto svolgeranno attività di supervisione e affiancamento ad S.P. e P.A. nelle attività di cura della casa, preparazione pasti, cura e igiene personale, accompagnamento nelle attività ricreative svolte, ecc.	€ 59.750,00
		Educatore: n. 1.300 ore annue Gli educatori affiancheranno S.P. e P.A. nello svolgimento delle attività pomeridiane. La presenza dell'educatore si rende necessaria soprattutto per lo svolgimento di attività di monitoraggio, mediazione, promozione delle autonomie e dell'inclusione sociale, ecc.	€ 25.350,00
TOTALE			(A) € 85.100,00

Tabella n.2 - Indicare in questa sezione le spese degli interventi che coinvolgono le persone con disabilità che condividono la soluzione alloggiativa, utilizzando i fondi della L. 112/2016

PROGETTO COMUNITARIO	INTERVENTI RIFERITI AL SINGOLO PROGETTO COMUNITARIO	SINGOLE VOCI DI SPESA	SPESE PREVISTE
A casa mia	PERSONALE	Gestione, monitoraggio e supervisione da parte di ANFFAS (costo forfettario)	€ 2.000,00
	Totale PERSONALE		€ 2.000,00
	GESTIONE	Spese di gestione della casa: utenze, acquisto prodotti vari, ecc.	€ 2.000,00
	Totale GESTIONE		€ 2.000,00
	SERVIZI	Spese per pasti, lavanderia, trasporti, ecc.	€ 14.000,00
	Totale SERVIZI		€ 14.000,00
	ALTRO		€ 0,00
Totale ALTRO		€ 0,00	
TOTALE		(B) € 18.000,00	



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- **REALIZZAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI ALLOGGIATIVE – ART. 5 COMMA 4 DEL D.M. DEL 23.11.2016 LETT. D)**

(Descrizione delle spese che si intendono sostenere, utilizzando i fondi della L. 112/2016, per oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi che andranno ad ospitare le persone con disabilità coinvolte nei suddetti “progetti comunitari, anche attraverso l’utilizzo delle tecnologie domotiche)

L’appartamento che sarà utilizzato per la realizzazione del presente progetto, ha caratteristiche di civile abitazione, è situato all’interno degli spazi dell’Anffas onlus di Macerata e che la stessa Anffas mette a disposizione gratuitamente. È vicina al Centro Diurno e alla Comunità Socio-educativa Riabilitativa della stessa Anffas onlus Macerata.

L’appartamento risulta essere, seppur collocato all’interno di un edificio in cui sono presenti numerosi altri servizi, completamente autonomo rispetto al resto della struttura.

I locali necessitano di lavori strutturali di adeguamento. In particolare è necessario:

- la demolizione e ricostruzione di divisorii interni non portanti al fine di rendere maggiormente funzionale ed accogliente la suddivisione interna degli spazi e delle stanze;
- il rifacimento dei pavimenti e rivestimenti;
- il rifacimento e/o ammodernamento degli impianti tecnologici (elettrico, idraulico, condizionamento, riscaldamento, domotico, ecc.);
- rifacimento delle pitture.

L’appartamento, infine, necessita dell’ammodernamento delle porte e il rifacimento degli arredi (camere, soggiorno e cucina).

L’abitazione è in un quartiere semicentrale del Comune di Macerata e presenta molti servizi nelle vicinanze (supermercato, piccoli negozi, fermata di alcuni autobus sia urbani che extraurbani, ecc.), facilitando, quindi, gli spostamenti e le attività in semi-autonomia dei beneficiari dell’intervento progettato.

Si precisa, inoltre, che Anffas Macerata mette a disposizione del progetto anche un altro appartamento (con caratteristiche strutturali simili a quello sopra descritto ma con metratura inferiore), che potrà essere utilizzato dai due beneficiari durante la fase di ristrutturazione. Tale opportunità consente di attivare il progetto non appena comunicata l’approvazione dello stesso da parte della Regione Marche, in questo modo i due beneficiari potranno iniziare a sperimentare in maniera tempestiva il co-housing.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Tabella n.3 - Indicare in questa sezione le spese relative agli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi che andranno ad ospitare le persone con disabilità coinvolte nei suddetti "progetti comunitari, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie domotiche, che si intendono sostenere utilizzando i fondi della L. 112/2016.

SOLUZIONE ALLOGGIATIVA relativa al "progetto comunitario"	UTENTE (Iniziali cognome e nome)	VOCI DI SPESA	SPESE PREVISTE
A casa mia	S.P. e P.A.	Lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'appartamento: - demolizione e ricostruzione di divisori interni non portanti; - rifacimento dei pavimenti e rivestimenti (se necessario); - rifacimento e/o ammodernamento degli impianti: elettrico, idraulico, condizionamento, riscaldamento, domotico, ecc.; - rifacimento delle pitture; - ammodernamento di porte; - rifacimento degli arredi (camere, soggiorno e cucina).	€ 80.000,00
TOTALE			(C) € 80.000,00

Tabella n.4 – Eventuali interventi previsti all'art. 5, comma 4 del D.M. 23.11.2016, lettere a) e c) di cui beneficiano le persone con disabilità coinvolte nei "progetti comunitari" di cui sopra e finanziati con altre risorse regionali e comunali.

PROGETTO COMUNITARIO (denominare i singoli "progetti comunitari" per facilitarne l'identificazione)	UTENTE (Iniziali cognome e nome)	<i>lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione</i>	<i>lett. c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana</i>
A casa mia	S.P. e P.A.	Le due persone interessate dall'intervento non beneficiano degli interventi previsti all'art. 5, comma 4 del D.M. 23.11.2016, lettere a) e c) e finanziati con altre risorse regionali e comunali	



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SPESE PREVISTE

MISURA DI INTERVENTO	SPESA PER OGNI MISURA DI INTERVENTO	TOTALE	%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4	A. € 85.100,00 B. € 18.000,00	€ 103.100,00	56,31%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. d) Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative	C. € 80.000,00	€ 80.000,00	43,69%
TOTALE	€ 183.100,00	€ 183.100,00	100%

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche, senza che sia modificato l'importo a carico del fondo di cui alla L. 112/2016

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ENTRATE PREVISTE

Fondi della L. 112/2016 trasferiti all'ATS 15	€ 142.480,00
Contributo da parte dell'ANFFAS onlus Macerata *	€ 11.920,00
Contributo da parte dei beneficiari	€ 28.700,00
TOTALE	€ 183.100,00

* L'ANFFAS onlus Macerata si farà carico anche delle eventuali spese di ristrutturazioni eccedenti il preliminare preventivo di spesa, nonché dell'importo IVA non specificato nei presenti prospetti